

Struttura e principi di redazione del bilancio d'esercizio

Prof. Giovanni Liberatore
Università di Firenze

Corso di Studi su "Il Bilancio delle Società di Capitali"

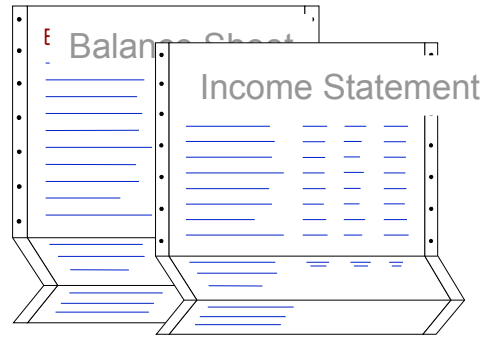
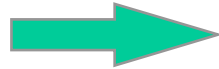
Fondazione per la Formazione Forense
dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

Giovanni Liberatore per Formazione Forense

Di che si tratta?



Società di
capitali

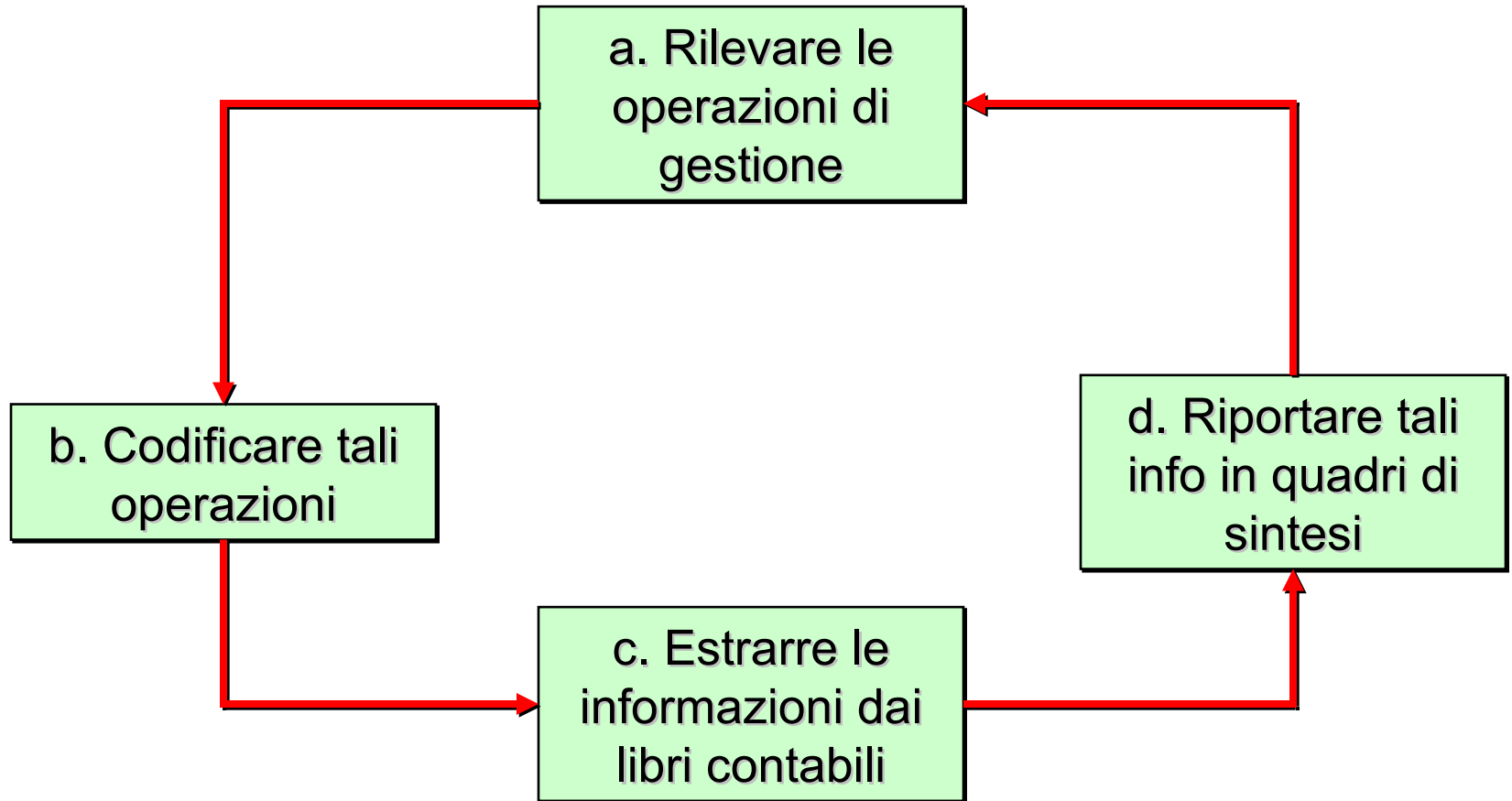


Bilancio



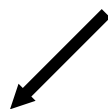
Stakeholders

Il processo contabile



Il responsabile amministrativo

È libero di fare come vuole per il bilancio d'esercizio?

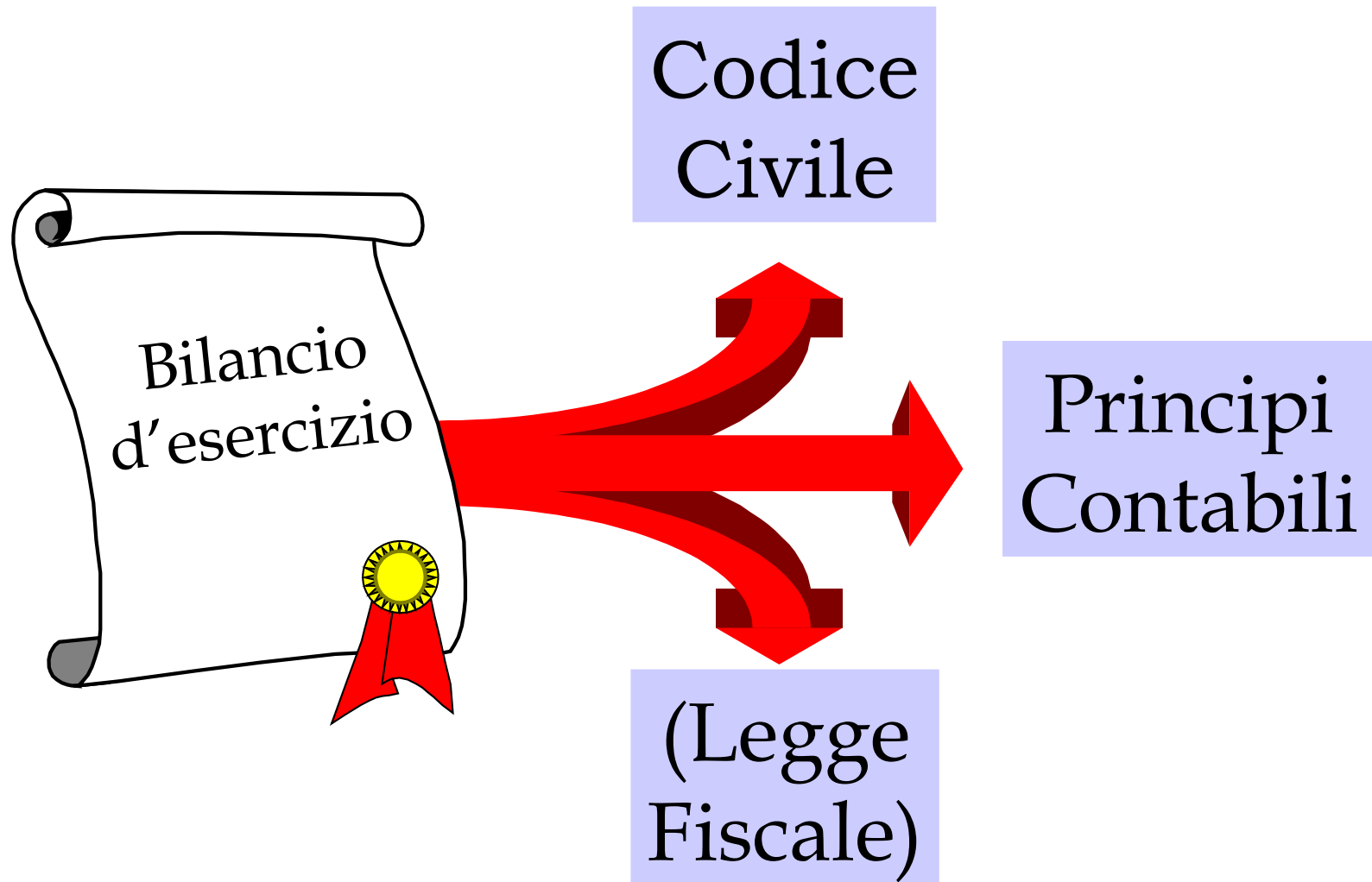


Regole tecniche

Leggi

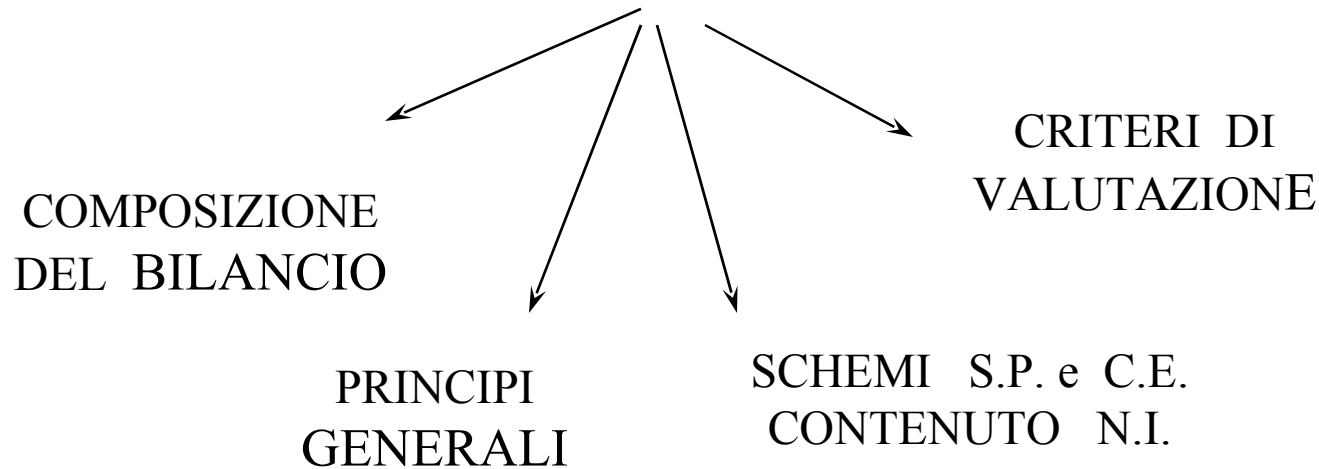
È libero di fare come vuole per i bilanci interni?

Le Fonti di riferimento

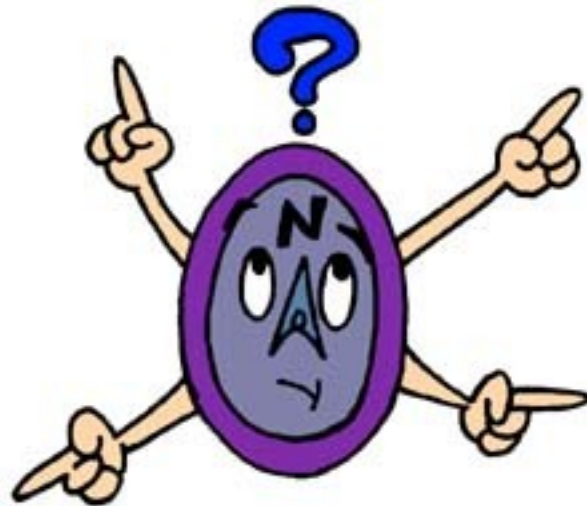


1. CODICE CIVILE: gli articoli

Art. 2423-2435-*bis* C.C.



Un problema preliminare....



Ma gli articoli 2423
e ss. C.C. a quali
imprese si applicano ?

Ambito di applicazione...

C.C. - artt. 2423 - 2435-bis

Forma giuridica
(sono soggette)

- S.p.A.
- S.A.p.A
- S.R.L.
- Società Cooperative
- Consorzi e società consortili

Attività economica
(sono sottratte)

- Enti creditizi e finanziari (DL 87/1992)
 - banche
 - SIM
 - Società di gestione fondi comuni
 - Società finanziarie
- Imprese di assicurazione (DL 173/1997)

E le aziende individuali e le società di persone?

Per le valutazioni di bilancio devono attenersi
“ai criteri stabiliti per i bilanci delle società
per azioni, in quanto applicabili” (art. 2217)

Evoluzione della legislazione sul bilancio

- Codice di Commercio (1882)
- Codice Civile (1942)
- L. 216/'74
- D.Lgs. 127/'91
- Riforma Diritto Societario (DL. 6/2003)



Riforma del diritto societario (DL.6/2003)



- Eliminazione delle interferenze fiscali
- Prevalenza della sostanza sulla forma
- Disciplina sulla rilevazione delle operazioni finanziarie e in valuta
- Area di applicazione dei principi contabili internazionali

2. I PRINCIPI CONTABILI

La prassi contabile, a che serve?

In Italia, sistema di Civil Law:

- interpreta le disposizioni del C.C.
- integra il C.C.



Chi prepara i principi contabili?

In Italia

O.I.C.

(Organismo Italiano
di Contabilità)



- Tra i soggetti che ne fanno parte spicca il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti
- I principi contabili nazionali si chiamano OIC
- L'OIC stimola anche il legislatore per attuare nuove riforme

A livello
internazionale

I.A.S.B.

(International Accounting
Standards Board)



- I principi contabili internazionali si chiamano IAS /IFRS



Quali soggetti sono tenuti ad applicare gli IAS in Italia?

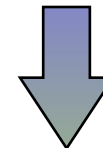
Obbligati



- Società quotate
- Società con strumenti finanziari diffusi
- Banche, SIM, SGR
- Enti finanziari
- Assicurazioni

per il bilancio individuale e consolidato

Facoltativo



- Le società controllate da:
 - Società quotate
 - Banche
 - Enti finanziari
 - Assicurazioni

per il bilancio individuale e consolidato



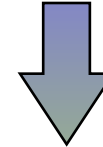
... e per gli altri?

Vietato



- Società che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis)

Facoltativo



- I soggetti rimanenti
per il bilancio individuale

Che effetti ha prodotto la transizione agli IAS/IFRS?

Un'occhiata al bilancio 2005 della Telecom



3. LE NORME FISCALI

La finalità è determinare il reddito imponibile. Il testo base è il TUIR 917/1986 con successive modifiche.

Le imposte sul reddito sono l'IRES (27,5% sul reddito imponibile) e l'IRAP (3,9% sul valore aggiunto).

Come si determinano le imposte sul reddito?

Art. 83, I° co. Tuir:

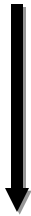
“Il reddito d’impresa (...) è determinato apportando all’utile o alla perdita risultante dal conto economico, (...) le variazioni in aumento o in diminuzione conseguenti l’applicazione dei criteri stabiliti nelle successive disposizioni del presente Testo Unico”

Es. calcolo dell’IRES
Reddito civilistico
± Variazioni fiscali
= Reddito imponibile
$$\text{IRES} = 27,5\% * \text{Reddito Imponibile}$$

Perché esistono delle “variazioni fiscali” al reddito civilistico?

- *Variazioni in aumento:*
 - quando alcuni costi non sono riconosciuti
es. spese di rappresentanza
- *Variazioni in diminuzione:*
 - quando alcuni ricavi non concorrono al reddito o possono essere rateizzati
es. plusvalenze
 - quando alcuni costi sono deducibili per un importo superiore
es. perdite su crediti

Finalità



Clausole generali



Principi di
redazione



Norme
specifiche

La gerarchia
delle norme di
bilancio

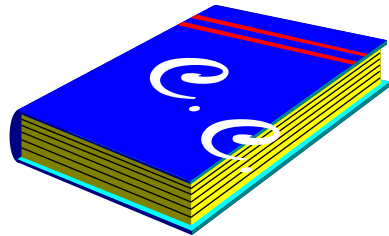
Articolo 2423 C.C., 1° comma: il contenuto del bilancio

Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Articolo 2423 C.C., 2° comma: la finalità del bilancio

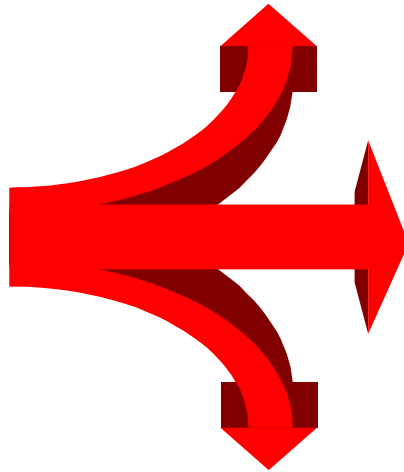
Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il 2423 II comma enuncia le “Clausole Generali del bilancio”



Art. 2423

Chiarezza



Verità

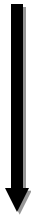
Correttezza

Il principio contabile 11

Interpreta le clausole
generali dell'art. 2423



Finalità



Clausole generali



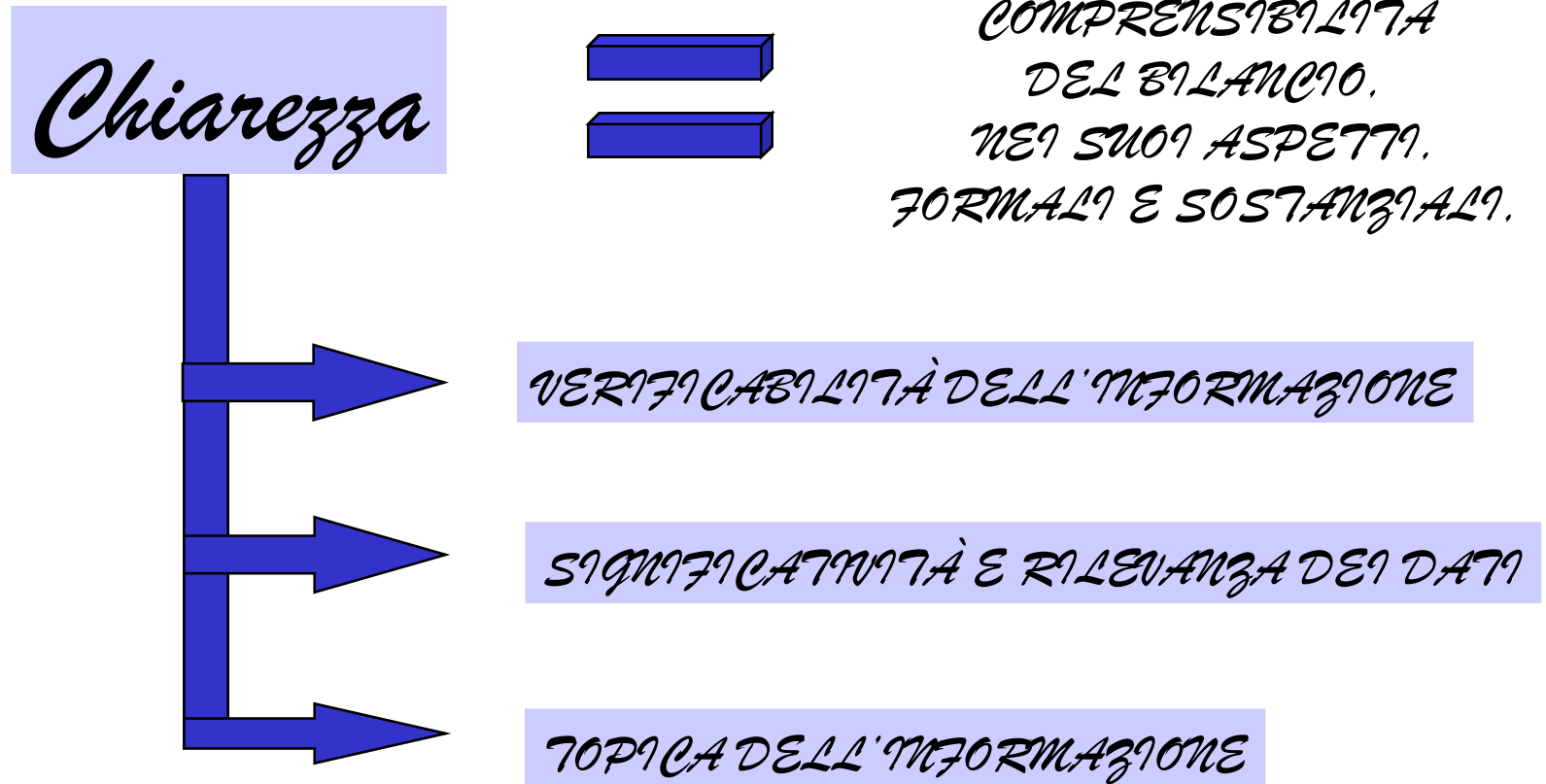
Principi di
redazione



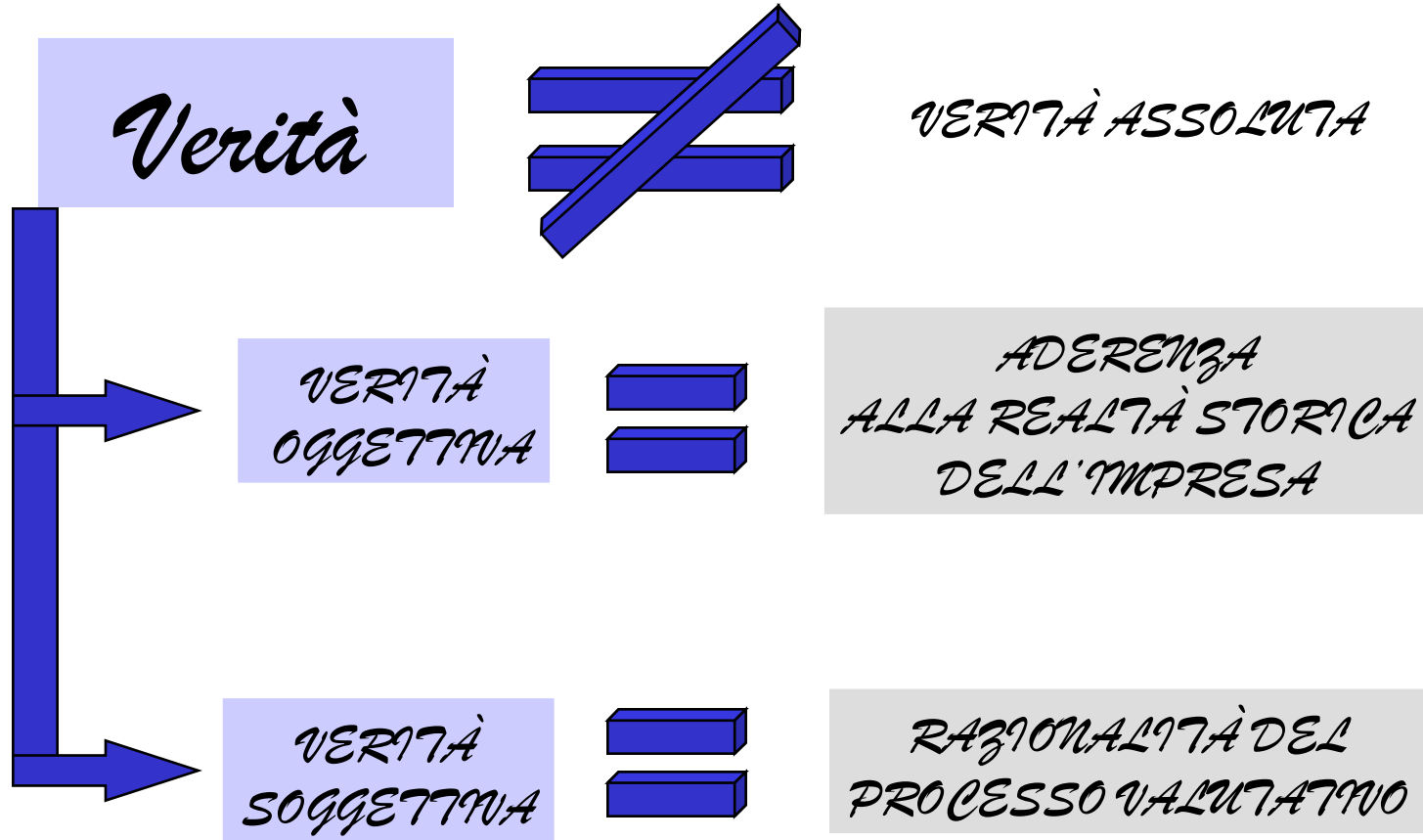
Norme
specifiche

La gerarchia
delle norme di
bilancio

La CHIAREZZA



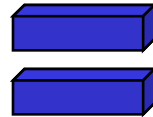
La VERITÀ



La CORRETTEZZA

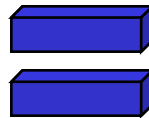
Correttezza

dimensione
TECNICA



CONOSCENZA
E CAPACITÀ DI APPLICAZIONE
DELLE REGOLE DETTATE
DAL C.C. E DAI P.C.

dimensione
DEONTOLOGICA



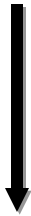
COMPORTAMENTO
LEALE, ONESTO E
IMPARZIALE
IN OGNI FASE DI
REDAZIONE



Al momento di preparare il bilancio il responsabile amministrativo di una spa decide di capitalizzare delle spese di pubblicità svolte per il lancio di un nuovo prodotto...

E' un comportamento neutrale?

Finalità



Clausole generali



Principi di
redazione



Norme
specifiche

La gerarchia
delle norme di
bilancio

Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.)

1. *Continuità della gestione*

2. *Competenza economica*

3. *Prudenza*

4. *Costanza*

5. *Separata valutazione*

1. *Prevalenza della sostanza
sulla forma*

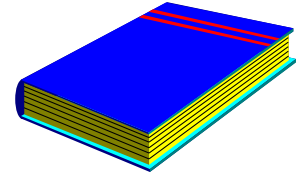
7. *Omogeneità*

La continuità della gestione

1) La valutazione delle voci deve essere fatta ... nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Art. 2423 bis, I co, punto 1

Continuità della gestione



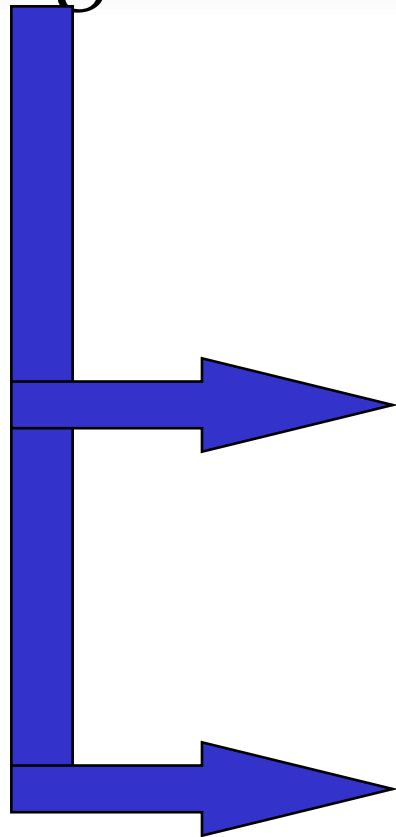
Principio 11

- Principio generale: svolgimento dell'attività

- Aspetto formale: destinazione

- Aspetto sostanziale: valore di funzionamento

I corollari del principio di “Continuità della gestione”



Periodicità del bilancio

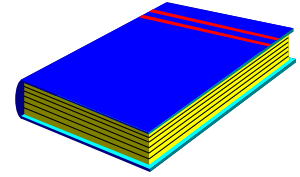
Il Costo come base del sistema valutativo

La competenza economica

Si deve tener conto dei proventi e degli oneri
di competenza dell'esercizio,
indipendentemente dalla data dell'incasso o
del pagamento

Art. 2423 bis, I co, punto 3

Competenza Economica



Principio 11

- Per i ricavi: principio di realizzazione
 - ✓ beni spediti o servizi erogati
 - ✓ prezzo fissato
 - ✓ incasso probabile
- Per i costi: principio di correlazione

E per i costi non correlabili?

Principio di proporzionalità: “Se non è possibile stabilire una relazione con i ricavi, i costi sono imputati proporzionalmente al trascorrere del tempo”



Abbiamo, dunque:

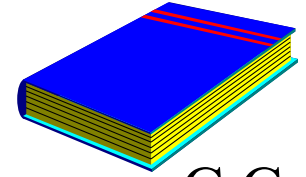
- costi di prodotto (correlazione)
- costi di periodo (proporzionalità)

La prudenza

- 1) La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza;
- 2) Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

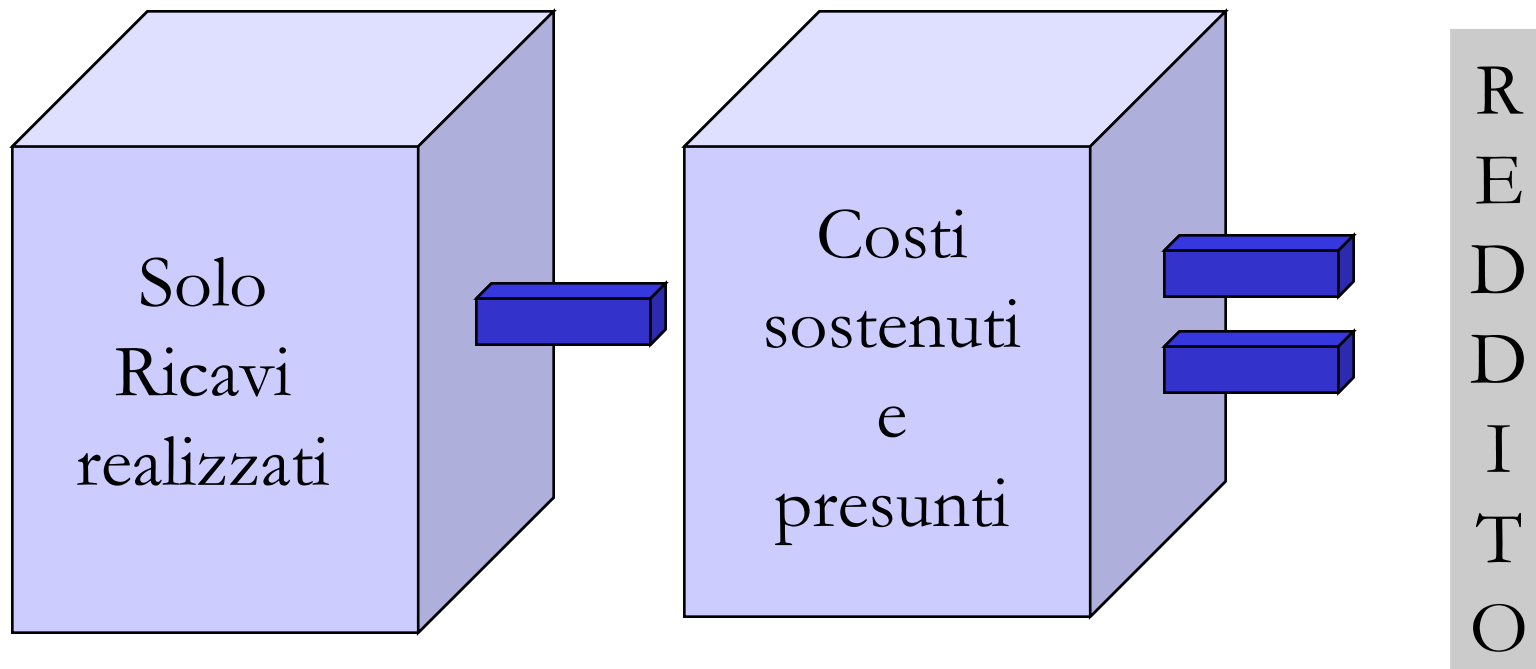
Art. 2423 bis, I co, punti 1, 2, 4

La Prudenza

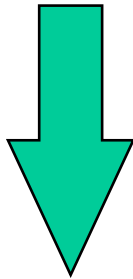


C.C.
Art. 2423-bis
I co., (1) (2) (4)

Conto Economico



Quali sono gli effetti sul capitale netto di una prudente valutazione?



**Scarsa prudenza:
annacquamento**



**Eccesso di prudenza:
saturazione**

La costanza

6) I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro

Art. 2423 bis, I co, punto 6

La costanza

La “costanza” è il presupposto della comparabilità nel tempo

E' POSSIBILE DEROGARE ALLA COSTANZA, PURCHE':

- sussista un caso eccezionale
- la deroga sia motivata
- gli effetti della deroga siano indicati in Nota Integrativa

La separata valutazione

5) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente

Art. 2423 bis, I co, punto 5

Sono vietati i compensi di partite

Art. 2423 ter, VI co

La separata valutazione comporta attenzione nella cosiddetta “compensazione di partite”

* Sono vietate le:

- compensazioni in senso giuridico

* Non sono vietate le:

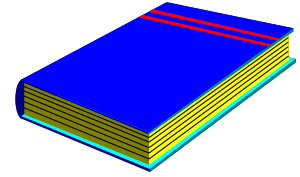
- compensazioni in senso contabile

La prevalenza della sostanza sulla forma

1) Nella valutazione occorre tenere conto della funzione economica dell'elemento attivo o passivo considerato

Art. 2423 bis, I co, punto 1

Sostanza sulla forma



Principio 11

- Introdotto dal DL 6/2003
- Sostanza economica vs forma giuridica
- Esempi: es. leasing finanziario, vendita con retrocessione

L'omogeneità della moneta di conto

Omogeneità formale

“Il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della NI che può essere redatta in migliaia di euro”

Art. 2423, V co

Omogeneità sostanziale

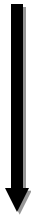
“...Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate...”

Art. 2423 ter, V co

Come avviene questo adattamento:

- Rivalutazione monetaria
 - ✓ in base all'indice dei prezzi
 - ✓ in base a costi di sostituzione

Finalità



Clausole generali



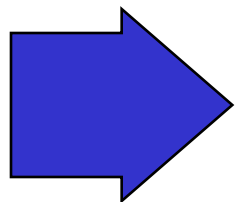
Principi di
redazione



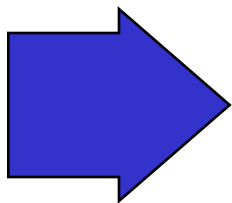
Norme
specifiche

La gerarchia
delle norme di
bilancio

Clausole generali, principi e norme specifiche



Sono sufficienti?



Sono indispensabili?

Sono sufficienti?

“Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo”

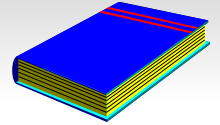
Art. 2423, III co

Sono indispensabili?

“Se in casi eccezionali, l’applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata ”

Art. 2423, IV co

“Le Deroghe ex-art. 2423, IV°co.”



O.I.C. 11

- In casi assolutamente eccezionali, ad esempio:
 - a. Mutamento della natura economica
 - b. Ristrutturazioni aziendali;
- purché si forniscano ampie informazioni integrative;
- a patto che gli eventuali utili siano accantonati in un'apposita riserva.